



ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

ORDINANZA DI VENDITA E DELEGA DELLE OPERAZIONI

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il Giudice dell'Esecuzione

A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 16.04.2025;
riscontrata la completezza della documentazione depositata;
visti gli atti della procedura;
rilevato che non risulta presentata alcuna offerta ammissibile ai sensi dell'art. 569bis c.p.c.;
ritenuto che i creditori non hanno formulato istanza affinché il Giudice proceda direttamente alle operazioni di vendita, né se ne ravvisa la necessità;
ritenuto che non vi sono elementi per risolvere in termini positivi la valutazione di cui all'art. 503 comma 2 c.p.c., in quanto non si ritiene che, mediante la modalità di vendita con incanto, tenuto conto delle caratteristiche del compendio pignorato, sia probabile che la vendita possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c..
ritenuto che nel caso in esame non sono emerse né sono state prospettate ragioni di pregiudizio per l'interesse dei creditori e per il sollecito svolgimento della procedura;
visti gli artt. 569 e 570 c.p.c.

DISPONE

che il compendio pignorato di seguito descritto sia posto in vendita senza incanto, con **modalità telematica asincrona** in n. **1** lotto ad un **prezzo base** non inferiore a:
€ 3.960.700,00

visto l'art. 591bis c.p.c.;

DELEGA

Per le operazioni di vendita, quale referente della procedura e per ogni attività successiva, secondo quanto previsto dalla presente ordinanza, **l'avv. RICCARDO CASAVECCHIA**

NOMINA

gestore della vendita telematica la Società **GOBID INTERNATIONAL AUCTION S.r.l.** che vi provvederà a mezzo del suo portale, al costo ivi pubblicato ai sensi dell'art. 10 comma III, del

D.M. 6 febbraio 2015, n. 32, demandando al delegato, nel caso in cui nel prezzario del gestore siano previste più opzioni, la scelta di quella più conveniente per la procedura;

DISPONE

che le attività delegate si svolgano secondo le seguenti modalità:

1) per prima cosa, ove non vi abbia già provveduto personalmente in precedenza, il delegato alla vendita procederà ad eseguire un accurato controllo del fascicolo di ufficio nonché i controlli preliminari (appartenenza dei beni all'esecutato, completezza della perizia, sussistenza o meno della comunione legale, esistenza di creditori iscritti, di sequestranti o di comproprietari non avvisati ex artt. 498 e 599 c.p.c., etc.) sottoponendo le problematiche riscontrate al Giudice dell'esecuzione;

2) il professionista delegato, non appena gli venga comunicata l'ordinanza di delega, provvederà a richiedere al creditore o ai creditori tenuti al pagamento delle spese pubblicitarie gli estremi per la fatturazione;

3) il professionista delegato è autorizzato ad aprire conto corrente vincolato all'ordine del Giudice ed intestato al procedimento e denominato "RGE 143 /2023 - Delega", dotato di home banking esclusivamente consultivo, segnalando alla Cancelleria il nominativo dell'Istituto di Credito prescelto; è fatto divieto al Professionista Delegato (così come al personale dell'Istituto di Credito) di rivelare in qualsiasi modo a terzi la presenza di offerte, e gli è inibita la consultazione del conto per tutta la durata di ciascun esperimento di vendita (dalla pubblicazione dell'avviso al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte);

4) nel caso in cui il fondo spese già versato sul conto corrente intestato alla procedura aperto per la custodia non sia sufficiente a coprire i costi del primo tentativo, sarà cura del Delegato - coordinandosi con il Custode se soggetto diverso - acquisire la parte mancante del fondo spese da quantificare e richiedere via PEC al creditore procedente, **il quale ultimo sarà tenuto all'integrazione nel termine di trenta giorni**;

- il Delegato è altresì autorizzato a richiedere al creditore procedente, con gli stessi termini e modalità, ogni integrazione del fondo spese che risulti necessaria in corso di delega per portare a compimento tutti i tentativi di vendita già autorizzati dal GE; la richiesta dovrà essere inoltrata dal delegato non appena ne ravvisi la necessità, in modo da non rallentare la fissazione delle vendite successive; **tutti i fondi spese dovranno essere versati esclusivamente sul conto corrente relativo alla Custodia** mentre il conto corrente relativo alla delega è dedicato in via esclusiva alla gestione delle cauzioni e dei saldi prezzo;

- il termine per il pagamento del fondo spese è assegnato direttamente dal Giudice ad una parte processuale: lo stesso ha natura di **termine ordinatorio**, soggetto alla **disciplina di cui all'art. 154 c.p.c., prorogabile** - su istanza di parte - **solo prima della scadenza per una durata non superiore al termine originario**, con la conseguenza che, in caso di mancato rispetto del predetto termine, senza che ne sia stata richiesta la proroga prima della scadenza, potrà essere dichiarata la chiusura anticipata del processo esecutivo per improseguibilità, o la sua estinzione ai sensi dell'art. 631bis c.p.c.;

- qualunque creditore munito di titolo esecutivo può dare impulso alla procedura, facendosi carico del versamento del fondo spese in sostituzione del creditore procedente;

- in caso di mancato versamento del fondo spese nel termine fissato, il professionista delegato dovrà rimettere senza indugio gli atti al GE;

- salvo che non sia eccezionalmente disposto in senso diverso dal GE con espresso provvedimento, i professionisti delegati dovranno provvedere a saldare le società di gestione della pubblicità nonché le società di gestione dei servizi telematici **inderogabilmente entro 20 giorni da quando ottengono la documentazione giustificativa della relativa prestazione chiesta o la relativa fattura**; rende noto che il mancato assolvimento dell'onere in esame nei tempi sopra evidenziati potrà essere causa di revoca dell'incarico al professionista delegato;

5) il Professionista delegato dovrà svolgere **almeno tre vendite nell'arco di 12 mesi decorrenti dall'emissione della presente ordinanza, con durata complessiva della delega non superiore a 24 mesi**:

- la prima vendita dovrà essere esperita in un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza di delega (solo nel caso in cui sia necessaria l'integrazione del fondo spese il predetto termine decorrerà dal versamento dello stesso);

- le vendite successive dovranno essere fissate contestualmente alla chiusura del verbale di asta deserta in modo tale da rispettare la tempistica prevista dalla presente ordinanza e fermo restando che ogni esperimento dovrà prevedere per la presentazione delle offerte d'acquisto un termine non inferiore a quarantacinque giorni (fermo restando che la pubblicità dovrà essere passata al gestore per la lavorazione novanta giorni prima della data fissata per la vendita);

- i termini che precedono non comportano decadenza dall'espletamento dell'attività essendo rivolti al delegato, in qualità di ausiliario del Giudice, e finalizzati alla direzione della procedura

esecutiva; il rispetto degli stessi, così come di ogni altra disposizione contenuta nell'ordinanza, è tuttavia valutabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591bis ultimo comma c.p.c. **e il loro mancato rispetto richiede la redazione di apposita relazione al G.E. con la quale si indicano le ragioni per le quali la tempistica indicata non è stata rispettata;**

- il termine per la presentazione delle offerte telematiche è stabilito nelle ore **11:00 del giorno precedente a quello della vendita telematica asincrona;**

- dopo ciascun tentativo di vendita con esito negativo il prezzo base degli immobili dovrà essere ribassato, ai sensi dell'art. 591 c.p.c. e pertanto il delegato è tenuto a verificare, per determinare la misura del ribasso, il numero di tentativi di vendita complessivamente effettuati, anche prima della presente ordinanza:

- **dal secondo e fino al quarto tentativo il ribasso dovrà essere della misura fissa del 25%;**

- **dal quinto tentativo in poi, il ribasso dovrà essere della misura fissa del 50%, salvo diversa valutazione** delle condizioni di vendita che dovrà essere autorizzata dal Giudice su richiesta motivata del delegato basata su elementi oggettivi;

6) al momento della pubblicazione dell'avviso lo stesso dovrà essere depositato in PCT e all'esito di ciascuna vendita dovranno essere depositati nel fascicolo telematico i relativi atti; al termine della terza vendita senza esito positivo, **dovranno essere rimessi gli atti al Giudice unitamente ad una relazione riassuntiva** avente ad oggetto:

- il numero dei lotti e la sommaria descrizione dei beni posti in vendita;

- l'esito e i prezzi di ciascun tentativo di vendita per ciascun lotto;

- gli eventuali contatti ricevuti da parte di interessati;

- i costi di procedura e le operazioni effettuate sul c/c relativo alla delega e alla custodia;

- il numero di tentativi ancora utilmente esperibili;

ove il delegato non ritenga di suggerire al GE la chiusura anticipata della procedura, lo stesso provvederà contestualmente alla remissione degli atti a richiedere al creditore procedente (con le modalità più sopra indicate) le integrazioni del fondo spese occorrenti per la prosecuzione dei tentativi di vendita;

7) per ogni tentativo di vendita dovrà essere redatto apposito verbale telematico da depositarsi in PCT, corredato dei giustificativi di spesa della pubblicità, delle offerte, delle cauzioni e di ogni altro documento inerente il tentativo esperito;

8) il professionista avrà cura di monitorare l'ammontare delle spese della procedura (comprehensive delle spese legali potenzialmente liquidabili in favore del creditore procedente,

ex art. 95 c.p.c.) in relazione al prezzo del bene, al fine di verificare la possibilità di estinzione per antieconomicità ai sensi dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.;

- a tal fine, laddove le spese maturate e maturande raggiungano un ammontare tale da far presagire che non è più possibile conseguire un ragionevole soddisfacimento delle pretese dei creditori, il professionista è tenuto a rimettere gli atti al Giudice anche prima dell'esaurimento della delega, segnalando altresì se è stato fatto tutto quanto possibile per rendere il bene più appetibile sul mercato (ordine di liberazione emesso ed attuato - nei casi in cui ciò sia possibile ex art. 560 c.p.c. -, forme di pubblicità più idonee al caso concreto, modalità di vendita diverse da quelle già tentate).

9) Ai sensi dell'art. 16-bis co. 9 sexies D.L., 18 ottobre 2012 n. 179, convertito dalla L 17 dicembre 2012 n. 221, come modificato dal d.l., 3 maggio 2016, n. 59, convertito in L 30 giugno 2016, n. 119, **entro trenta giorni** dalla comunicazione della propria nomina il professionista delegato deposita un rapporto riepilogativo iniziale delle attività iniziali svolte (fissazione del primo tentativo di vendita, richiesta di integrazione del fondo spese, notifica dell'ordinanza ai creditori iscritti non intervenuti, etc.). A decorrere dal deposito del rapporto riepilogativo iniziale, il professionista deposita, **con cadenza semestrale**, un rapporto riepilogativo periodico delle attività svolte. Ove al delegato sia stato affidato altresì l'incarico di Custode la relazione potrà essere unitaria (con termine semestrale in luogo di quello quadrimestrale previsto nell'ordinanza di nomina del Custode da intendersi a tutti gli effetti sostituito dalla presente ordinanza). Tutti i rapporti periodici devono essere depositati esclusivamente con modalità telematiche. Allo stato il modello informatico (XSD) elaborato dal Ministero è disponibile e ne è pertanto obbligatorio l'utilizzo.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA'

L'avviso di vendita deve contenere:

- a. gli estremi previsti nell'art. 555 c.p.c. per l'identificazione del bene pignorato;
- b. sintetiche informazioni sull'immobile offerto in vendita, concernenti l'ubicazione, la tipologia, le caratteristiche (superficie, vani, balconi, piano, interno, etc.), le eventuali pertinenze (cantina, box, posto auto, giardino, etc.), la condizione (libero, libero da persone ma non da cose, occupato dal debitore, occupato da terzi con o senza titolo e se l'ordine di liberazione sia stato emesso nelle ipotesi di cui all'art. 560 c.p.c., nonché le istruzioni per ottenere la

liberazione a carico della procedura mediante l'esecuzione dell'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento ex art. 560, comma VIII, c.p.c.) la sussistenza e l'ammontare delle spese condominiali insolute relative agli ultimi due anni, ed altri eventuali dati ritenuti di interesse;

- c. la precisazione che le unità immobiliari sono poste in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dall'Esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione (di cui il professionista indicherà il nominativo e gli estremi), anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova, e senza alcuna garanzia per evizione e molestie;
- d. l'indicazione che conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- e. a norma dell'art. 173 quater disp. att. c.p.c., l'indicazione della destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del T.U. D.P.R. 380/2001 (come da dichiarazione resa dall'Esperto nella perizia di stima) nonché le notizie di cui all'articolo 46 dello stesso T.U. e di cui all'articolo 40 L. 47/1985 e successive modificazioni; in caso di insufficienza di tali notizie, tale da determinare le nullità di cui all'articolo 46, comma 1, del citato T.U., ovvero di cui all'articolo 40, secondo comma, della citata L. 47/1985, ne va fatta menzione nell'avviso con avvertenza che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46 co. 5° del citato T.U. e di cui all'articolo 40 co. 6° della citata L. 47/1985, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- f. la menzione delle eventuali trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli non suscettibili di cancellazione con il decreto di trasferimento;
- g. il valore dell'immobile determinato a norma dell'articolo 568 c.p.c., il prezzo base di vendita indicato in ordinanza ed il prezzo minimo, non inferiore al 75% del

prezzo base, a cui è possibile offrire, nonché gli aumenti previsti per il caso di gara fra più offerenti;

- h. i siti Internet sui quali è pubblicata la relativa relazione di stima;
- i. il nome e il recapito telefonico del Custode nonché del Delegato se persona diversa;
- j. il nominativo del Gestore della Vendita Telematica e la sua piattaforma;
- k. l'indicazione che le richieste di visita dei beni immobili dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it>;
- l. le modalità ed il termine per la presentazione delle offerte telematiche, nonché la data fissata per l'esame delle stesse con la precisazione che il ritardo nell'inizio delle operazioni di vendita non potrà in alcun modo invalidare il procedimento;
- m. l'invito, per le offerte telematiche, ad accertarsi che entro l'orario indicato sia stata generata la ricevuta di consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia e ad eseguire il bonifico relativo alla cauzione in tempo utile (non oltre 3 giorni prima rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo possibilità di effettuare un bonifico istantaneo) affinché la stessa risulti effettivamente accreditata sul conto corrente intestato alla procedura, al momento dell'apertura delle buste;**
- n. l'IBAN del conto corrente intestato alla procedura esecutiva sul quale versare le cauzioni;
- o. l'avviso che il Tribunale per la vendita non si avvale di mediatori, agenzie immobiliari o altri intermediari (**scritto in maniera visibile, grassetto e stampatello**);
- p. le indicazioni su dove reperire maggiori informazioni sull'immobile (presso il Custode dell'immobile - in particolare ove diverso dal delegato - con indicazione del numero di telefono - presso i Siti internet sui quali sono stati inseriti gli avvisi e gli atti ex art. 490, secondo comma, c.p.c., al numero verde del gestore della pubblicità 800630663 di Gruppo Edicom S.p.a.) o sulla vendita telematica (presso il delegato e presso il gestore nominato per la vendita indicando, ove disponibile, il numero e gli orari di apertura del relativo call center).

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia, a cura del Professionista, mediante:

- 1) pubblicazione di **copia della presente ordinanza di delega, nonché della relazione di**

stima redatta ex art. 173 disp. att. c.p.c., di almeno cinque delle fotografie alla stessa allegate (due raffiguranti l'esterno del bene e tre raffiguranti l'interno - senza che la pubblicazione di un numero inferiore di foto comporti alcun vizio della pubblicità), **della planimetria e dell'avviso di vendita** sul portale del Ministero della Giustizia, in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" almeno quarantacinque giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte; nello stesso termine dovranno essere inserite sul portale le richieste di pubblicazione sui siti privati indicati nel seguente punto 2;

2) pubblicazione tramite il gestore Gruppo Edicom S.p.a. di copia della presente ordinanza di delega, nonché della relazione di stima redatta ex art. 173 disp. att. c.p.c., di almeno cinque delle fotografie alla stessa allegate, della planimetria e dell'avviso di vendita nel termine di almeno quarantacinque giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it www.rivistaastegiudiziarie.it www.astegiudiziarie.it

Dispone inoltre la seguente pubblicità complementare tramite Gruppo Edicom s.p.a.:

3) sistema Aste Click, che prevede la pubblicazione sui principali siti internet immobiliari privati (es. casa.it, e-bay annunci, secondamano.it, idealista.it, bakeka.it);

4) pubblicazione sulla Rivista delle Aste Giudiziarie e sul tabloid Aste Giudiziarie Terni, entrambi editi da Gruppo Edicom S.p.a. prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nonché diffusione mediante sistema postal target;

5) pubblicazione tramite la società PIEMME S.p.a. di copia della presente ordinanza di delega, nonché della relazione di stima redatta ex art. 173 disp. att. c.p.c., di almeno cinque delle fotografie alla stessa allegate, della planimetria e dell'avviso di vendita nel termine di almeno quarantacinque giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte sul portale www.Legalmente.net nonché pubblicazione su www.ilmessaggero.it di un banner pubblicitario (geolocalizzato Umbria e Lazio) con l'annuncio di vendita (contenente le seguenti informazioni: Logo Tribunale di Terni, Foto immobile se disponibile, n. procedura, Indirizzo, Città, Provincia e Prezzo base).

Il delegato potrà altresì appendere cartello "vendesi" in loco (quale adempimento supplementare e non obbligatorio, la cui mancanza non potrà inficiare in alcun modo la regolarità del tentativo di vendita);

Del pari è ammesso ogni ulteriore adempimento pubblicitario proposto a titolo gratuito dal gestore della vendita telematica o dai creditori sui siti dagli stessi gestiti;

La pubblicità dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a. L'ufficio Giudiziario e il numero di ruolo della procedura;
- b. il nome del Giudice dell'Esecuzione;
- c. il nome del Professionista Delegato e l'indicazione dei suoi recapiti nonché, se soggetto diverso, di quelli del Custode;
- d. il Comune e l'indirizzo ove è situato il bene;
- e. il diritto reale posto in vendita (piena proprietà, quota parte della piena proprietà, usufrutto, nuda proprietà, etc.);
- f. la categoria (residenziale, commerciale etc.)
- g. la tipologia, le caratteristiche (superficie, vani, piano, interno, etc.) e la presenza di eventuali pertinenze (balcone, cantina, box, posto auto, giardino, etc.);
- h. la condizione (libero, occupato dal debitore/da terzi);
- i. il prezzo base, il prezzo minimo e l'ammontare del rilancio in caso di gara;
- l. il termine per la presentazione telematica delle offerte;
- m. la data e l'ora fissata (con espressa indicazione di orario di inizio e orario di fine) per la vendita telematica asincrona;

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

1) Le offerte telematiche andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli **artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015** e in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul sito del Portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Sul portale sono altresì reperibili i tutorial che guidano alla compilazione dell'offerta ed al pagamento telematico del bollo.

Il pagamento del bollo di importo pari a € 16,00 potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "pagamenti online tramite Pago Pa – utenti non registrati" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

2) Le offerte di acquisto criptate devono essere inviate dal presentatore dell'offerta - **che deve necessariamente coincidere con il soggetto offerente** - entro le ore 11.00 del giorno prima della celebrazione dell'asta, utilizzando esclusivamente il modulo di Offerta Telematica reperibile sul portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, nonché sulla piattaforma del gestore della vendita telematica. L'invio – comprensivo di un file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli

allegati all'offerta nonché della ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici - va effettuato all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it .

3) L'offerta può essere formulata dall'offerente:

- personalmente;
- oppure tramite un avvocato, munito di procura autenticata da notaio, il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 u. c. e 583 c.p.c.;

4) L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; dovrà essere indicato altresì il domicilio nonché lo stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);

- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;

- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se l'offerente è persona fisica straniera non regolarmente soggiornante sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisto in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese d'origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile al seguente indirizzo http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm;

- se l'offerente straniero è "regolarmente soggiornante" dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno;

- il cittadino dell'UE o EFTA non dovrà produrre alcuna documentazione legittimante l'acquisto (in tutti questi casi sarà cura del delegato alla vendita effettuare tutte le opportune verifiche prima di dichiarare la validità dell'offerta);

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio e per la fine delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia);

i) il termine di pagamento del prezzo, degli oneri tributari e della quota spese a carico dell'aggiudicatario, nonché la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 22 D.leg. 231/07, che dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non sono ammesse proroghe, ma il termine soggiace alla sospensione feriale nel periodo 01.08 – 31.08 di ogni anno). In caso di mancata indicazione del termine o di indicazione di un termine superiore lo stesso è da intendersi automaticamente indicato in 120 giorni; ove sia indicato un termine inferiore lo stesso è vincolante per l'aggiudicatario che in caso di mancato rispetto sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione;

Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell'art. 569 c.p.c.

Si rende noto che la dichiarazione ai fini antiriciclaggio deve essere depositata nello stesso termine per il versamento del saldo prezzo;

l) l'importo versato a titolo di cauzione **pari al 10% del prezzo offerto**, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo;

m) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

NB. Nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga identificato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.

n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera m);

o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di cui all'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015), utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema nonché il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;

NB. Sia la casella di Posta Elettronica Certificata che il recapito di telefonia mobile devono appartenere all'offerente o all'avvocato depositante;

p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima (e dei relativi

allegati), dell'ordinanza di vendita e dell'avviso di vendita;

q) la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa;

ATTENZIONE: le dichiarazioni e i dati sopra richiesti che non possano essere inseriti nel modello telematico ministeriale dovranno essere fatti oggetto di separata dichiarazione da parte dell'offerente; tale dichiarazione dovrà essere allegata telematicamente all'offerta, a pena di inefficacia di quest'ultima.

5) A pena di inammissibilità, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente (utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati) e trasmessa assieme agli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata; in alternativa è possibile trasmettere l'offerta e gli allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di cui all'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015;

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia, l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M. 32/2015.

6) All'offerta telematica sottoscritta devono essere allegati i seguenti documenti:

a) copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano;

b) copia del bonifico attestante il versamento della cauzione; in difetto – laddove la cauzione non potesse essere abbinata all'offerta o rinvenuta sul conto dedicato (ad es. per errori di digitazione del CRO) – l'offerta sarà dichiarata inammissibile;

c) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta;

d) copia anche per immagine della procura speciale o generale rilasciate per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di avvocato, che potrà presentare anche offerta telematica per persona da nominare;

e) copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della

delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante nonché originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi e attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

f) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta (suo legale rappresentante), nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;

g) copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge, autenticata da pubblico ufficiale, di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;

h) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima, di volersi avvalere di benefici fiscali, e del termine entro il quale si renderà la dichiarazione ai fini antiriciclaggio, effettuate in separato documento.

7) La cauzione dovrà essere versata dall'offerente esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente delega indicato nell'avviso di vendita dal professionista delegato.

La causale dovrà contenere i seguenti dati: indicazione del Tribunale, numero di ruolo della procedura, data in cui si terrà l'esperimento di vendita, numero eventuale del lotto, dicitura "cauzione" (ad esempio "TRIBUNALE DI TERNI, RGE N. 123/2024, 31.07.2024, LOTTO 3, CAUZIONE").

La cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto corrente entro il giorno precedente alla vendita; sarà comunque dichiarata efficace l'offerta la cui cauzione sia stata accreditata sul conto corrente in un momento successivo, qualora **l'ordine di bonifico sia stato effettuato entro le ore 11:00** del giorno precedente alla vendita e sempre però che l'accredito sia visibile non oltre l'orario di apertura delle buste.

SI INVITA L'OFFERENTE AD EFFETTUARE L'ORDINE DI BONIFICO ORDINARIO ALMENO 3 GIORNI LAVORATIVI PRIMA DEL GIORNO DI SCADENZA PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE O - IN ALTERNATIVA - DI EFFETTUARE UN BONIFICO ISTANTANEO.

Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta.

8) Qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad esempio: box, posti auto, cantine), si potrà fare un'unica offerta valida per più lotti

dichiarando però - con dichiarazione allegata ad **ogni** singola offerta - di volerne acquistare uno solo;

- in tal caso l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri;
- qualora i lotti simili abbiano prezzi differenti, l'offerta valida per più lotti dovrà specificare il prezzo offerto per ciascun lotto, fermo restando che l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri (mentre la cauzione versata potrà essere una sola ma dovrà essere necessariamente pari al 10% del prezzo offerto per il bene di valore più elevato);

9) Ai sensi dell'art. 571 co. 2° c.p.c. l'offerta non sarà considerata efficace:

- A) se perviene oltre il termine indicato nell'avviso;
- B) se non è indicato il prezzo offerto;
- C) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell'ordinanza;
- D) se l'offerente non presta cauzione, o se la stessa è inferiore al 10% del prezzo offerto;

10) Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., **l'offerta presentata è irrevocabile**: si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

- 1) Le buste telematiche saranno aperte il giorno e all'ora indicati nell'avviso di vendita;
- 2) Gli offerenti parteciperanno alle operazioni di vendita esclusivamente in via telematica, collegandosi tramite l'area riservata del sito internet del gestore della vendita telematica. Potranno accedere all'area riservata utilizzando le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita: tali credenziali saranno ricevute nella casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta;
- 3) Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso di vendita per l'inizio delle operazioni non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti;
- 4) Il professionista delegato, referente della procedura, una volta verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita;
- 5) Nel caso in cui sia stata depositata una sola offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta, a meno che il professionista non ritenga che un nuovo esperimento di vendita possa portare all'aggiudicazione ad un prezzo superiore; in tale ultimo caso il professionista dovrà rimettere gli atti al Giudice motivando in base ad elementi fattuali in suo possesso sul punto;

6) Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento che non potranno essere inferiori a:

- € 500 per gli immobili venduti fino a € 10.000;
- € 1.000 per gli immobili venduti oltre € 10.001 e fino a € 30.000;
- € 1.500 per gli immobili venduti oltre € 30.001 e fino a € 60.000;
- € 2.000 per gli immobili venduti oltre € 60.001 e fino a € 100.000;
- € 2.500 per gli immobili venduti oltre € 100.001 e fino a € 200.000;
- € 3.000 per gli immobili venduti oltre € 200.001 e fino a € 300.000;
- € 5.000 per gli immobili venduti oltre € 300.001;

i valori da prendere in considerazione per i rilanci sono quelli relativi al prezzo base e non quelli relativi al prezzo offerto;

7) La gara avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare rilanci nel rispetto di quanto stabilito al punto 6) ed il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS;

8) Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci; se nei 10 minuti di proroga venga presentato un ulteriore rilancio, la gara sarà prorogata di ulteriori 10 minuti fino ad un massimo complessivo di dodici proroghe (vale a dire 120 minuti oltre alle 24 ore originarie);

9) Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno lavorativo successivo al suo termine.

Il bene verrà aggiudicato dal professionista delegato a colui che avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

10) **Se la gara non ha avuto luogo** per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il

Professionista dispone l'aggiudicazione a favore del migliore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha prestato la cauzione più alta, e in caso di parità di cauzioni offerte a colui che abbia indicato un termine inferiore per il saldo prezzo;

11) All'offerente che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata entro il termine di 3 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

12) Laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza o se all'esito della gara, il prezzo raggiunto è inferiore al prezzo base non si fa luogo all'aggiudicazione e si procede alla rimessione degli atti al GE: a tal fine il professionista è tenuto a verificare la sussistenza di istanze di assegnazione prima della data fissata per le vendite;

- laddove l'istanza di assegnazione, ai sensi dell'art. 590bis c.p.c., sia presentata dal creditore a favore di un terzo il delegato dovrà verificare che entro 5 giorni dall'aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa (termine processuale e perentorio) il creditore abbia depositato presso la Cancelleria il nominativo del beneficiario, unitamente alla dichiarazione scritta da quest'ultimo di volerne profittare;

- in tal caso il decreto di trasferimento dovrà essere predisposto in favore del terzo;

- in mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al creditore;

DISPOSIZIONI PER L'AGGIUDICATARIO DEL BENE

1) **L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene per registrazione, trascrizione e voltura catastale, oltre alla metà del compenso del delegato** relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà e alle spese generali della fase del trasferimento, ai sensi del D.M. 227/15;

- il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal Professionista delegato ed il pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo;

- le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione;

2) **Il prezzo di aggiudicazione** (dedotta la cauzione prestata) **e le spese** come quantificate dal delegato, **dovranno essere versati**, entro il termine indicato nell'offerta, **mediante bonifico bancario** alle coordinate indicate dal delegato;

3) **Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo** concesso ai sensi del

T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, il delegato, non appena ricevuto il saldo prezzo, provvederà:

- a verificare se l'istanza ex art. 41 TUB sia stata tempestivamente formulata entro l'udienza 569 c.p.c.;
- a verificare se il creditore fondiario abbia depositato nota di precisazione del proprio credito nel termine di 20 giorni dall'aggiudicazione;
- a versare all'Istituto mutuante, la parte del prezzo corrispondente al credito in via ipotecaria dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese anticipate per la procedura;

al creditore fondiario non potrà comunque essere corrisposto l'intero saldo-prezzo, posto che una quota del 20% dello stesso, o la differente maggior quota determinata dal professionista delegato, dovrà essere comunque trattenuta dalla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese privilegiate ex art. 2770 c.c., diverse da quelle sostenute direttamente dal creditore fondiario, e delle presumibili spese di procedura ancora da sostenere, nonché per il caso di liquidazione giudiziale del debitore esecutato o procedure assimilate a copertura delle prededuzioni già maturate in sede concorsuale, e previa verifica dell'ammontare del credito ipotecario ammesso al passivo, per conoscere i quali dovrà essere contattato il Curatore;

4) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante;

- entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore della procedura esecutiva immobiliare a mezzo di bonifico bancario;

- si rende noto inoltre, che l'aggiudicatario finanziato e la banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso, al professionista delegato per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento;

- in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, dal professionista delegato, su autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso ai sensi dell'art. 585 c.p.c., una specifica clausola di autorizzazione in tal

sensu della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.

5) **In caso di mancato versamento del saldo prezzo**, comprensivo della quota spese a carico dell'aggiudicatario, degli oneri tributari quantificati dal professionista delegato (posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima all'estinzione del credito dell'Erario) entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

Inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà esposto alle conseguenze di cui all'art. 587, co. 2° c.p.c. (in caso di decadenza e successiva nuova vendita con aggiudicazione ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto verrà condannato al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 177 disp. att. c.p.c.).

ULTERIORI COMPITI DEL PROFESSIONISTA DELEGATO EX ART. 591-BIS C.P.C.

- 1) Nell'ipotesi di vendita in più lotti, il professionista cesserà le operazioni, ai sensi degli artt. 504 c.p.c. e 163 disp. att. c.p.c., ove, per effetto dell'aggiudicazione, sia stata già conseguita una somma pari all'ammontare dei crediti per cui si procede e delle spese, riferendone immediatamente al Giudice dell'Esecuzione;
- 2) Verificare l'avvenuto pagamento del saldo del prezzo d'aggiudicazione e del tempestivo deposito da parte dell'aggiudicatario, **assieme a copia della dichiarazione sostitutiva ai fini antiriciclaggio** (sollecitandolo se necessario);
- 3) Quantificare gli oneri tributari e la metà del compenso, oltre alle spese generali, ai sensi del D.M. 227/15, connessi all'aggiudicazione, comunicando tempestivamente all'aggiudicatario l'importo necessario al loro adempimento e ricevere i relativi importi;
- 4) Segnalare tempestivamente al Giudice dell'Esecuzione l'eventuale inadempimento dell'aggiudicatario agli obblighi derivanti dall'aggiudicazione;
- 5) Non appena verificato l'avvenuto versamento del saldo prezzo e dell'importo delle spese necessarie ad assolvere gli oneri tributari connessi alla vendita, nonché, ove previsto, del deposito della quietanza rilasciata dal creditore fondiario, trasmettere al Giudice dell'Esecuzione:
 - a) la bozza del decreto di trasferimento, avendo cura di trasmetterne copia in formato .rtf all'indirizzo mail istituzionale del giudice;
 - b) visura ipocatastale aggiornata dell'immobile oggetto della vendita (che dovrà eseguire personalmente, senza rivolgersi all'Esperto);
 - c) attestazione scritta del tempestivo ed esatto versamento del saldo del prezzo di

aggiudicazione e dell'importo delle spese necessarie a perfezionare il trasferimento del bene;

d) documentazione pubblica idonea a stabilire con certezza la sussistenza o meno del regime di comunione legale, anche per effetto della legge 76/2016 (non saranno considerate sufficienti mere autocertificazioni dello stato civile ai sensi dell'art. 76 d.P.R. n. 445/00);

e) in caso di acquisto come bene personale ai sensi delle lettere c) d) f) dell'art. 179 c.c., acquisire la dichiarazione dell'aggiudicatario e del coniuge da rendersi innanzi al Cancelliere dell'Ufficio esecuzioni;

f) il Certificato di Destinazione Urbanistica, ove necessario, contattando direttamente l'Esperto che ha stimato l'immobile, cui sarà corrisposto un compenso forfettario di Euro 200,00, oltre le spese vive documentate (in caso di pluralità di CDU la liquidazione sarà plurima solo ove rilasciati da Comuni diversi);

g) l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) contattando direttamente l'esperto che ha stimato l'immobile, cui sarà corrisposto un compenso forfettario di Euro 300,00 oltre CP e IVA;

h) copia del contratto di mutuo eventualmente stipulato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 585 c.p.c.

i) copia della dichiarazione resa dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 22 D.leg. 231/07, secondo il modello allegato alla presente ordinanza;

6) In caso di stipula di contratto di mutuo da parte dell'aggiudicatario, avrà cura di inserire nella bozza del decreto di trasferimento la seguente dizione: *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di € da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"* (come da modello di decreto di trasferimento messo a disposizione dal Tribunale);

7) Eseguire le formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento (a spese dell'aggiudicatario a carico del quale sarà anche metà del compenso

del professionista delegato in relazione alle attività successive alla vendita);

- notificare il decreto di trasferimento all'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'articolo 40 co. 6° della L. 47/1985 (ove se ne profili concretamente la necessità, alla luce di quanto accertato dall'Esperto nella perizia di stima);

- espletare le formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'articolo 586 c.p.c. (da effettuarsi a spese della procedura, traendo provvista necessaria dal conto corrente alla stessa intestato);

- eseguire le formalità relative alla pubblicità e pagare le relative fatture **dal conto relativo alla Custodia** (ove il Custode sia persona diversa sarà cura del delegato interfacciarsi con lo stesso per il sollecito pagamento delle fatture);

- il professionista delegato è autorizzato sin da ora a prelevare le somme necessarie per l'espletamento delle formalità indicate, nonché a restituire all'aggiudicatario le eventuali somme versate in eccesso, a restituire le cauzioni agli offerenti telematici mediante bonifico: il presente provvedimento costituisce autorizzazione preventiva, senza necessità di presentare richiesta di prelievo al Giudice;

8) Comunicare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento il decreto di trasferimento al debitore che abbia espressamente eletto domicilio (mentre in caso di mancata elezione di domicilio, o di debitore costituito a mezzo difensore, la comunicazione avverrà a cura della Cancelleria);

9) Depositare nota spese relativa al proprio compenso (unitamente a relazione riepilogativa dell'attività svolta nel corso della delega), spesa privilegiata ex art. 2770 c.c. attenendosi rigorosamente alle previsioni di cui al D.M. 2015, n. 227 e sulla base del modello di liquidazione reperibile sul sito internet del Tribunale; quale custode provvederà altresì all'invio dell'istanza di liquidazione dei compensi ai sensi del D.M. 80/2009 (unitamente a relazione riepilogativa dell'attività svolta nel corso della Custodia, al relativo rendiconto ed all'estratto conto dall'apertura alla chiusura, come previsto nel punto successivo), secondo il modello diramato dall'Ufficio e reperibile sul sito internet del Tribunale (o solleciterà il Custode al deposito ove persona diversa dal delegato);

- contestualmente il delegato provvederà ad estinguere il conto relativo alla Custodia bonificando sul c/c relativo alla delega le somme ivi giacenti al fine di procedere al riparto, nel caso si tratti di canoni di locazione o di altre indennità, o per restituire al creditore il residuo

dei fondi spese anticipati (sollecitando il Custode in tal senso se persona diversa dal delegato);

- verificare se l'Esperto sia stato liquidato per l'intero o se allo stesso sia stato corrisposto solo l'acconto ai sensi dell'art. 161 u.c. disp att. c.p.c., segnalando in tal caso al Giudice l'eventuale necessità di conguaglio (sulla base del modello reperibile sul sito internet del Tribunale);

10) **Provvedere alle operazioni di distribuzione del ricavato** secondo le seguenti modalità:

- formulare a mezzo p.e.c. al creditore pignorante e ai creditori intervenuti apposito invito a precisare i rispettivi crediti entro 15 giorni, inviando a mezzo p.e.c. le note dei compensi e delle spese sostenute, e le coordinate bancarie precisando che il conto corrente su cui dovranno essere bonificate le somme dovrà essere intestato esclusivamente al creditore con esclusione dei difensori (salvo contestuale dichiarazione di antistatarietà) e/o di terzi;

- verificare la tempestività e ammissibilità degli atti di intervento, la congruità delle note spese depositate rispetto ai parametri di cui al D.M. 55/2014, quanto, ai compensi degli avvocati, e rispetto alla documentazione allegata alle note spese o comunque risultante dagli atti della procedura, quanto alle spese vive anticipate;

- invitare i creditori che intendano far valere un privilegio con collocazione sussidiaria sugli immobili ai sensi dell'art. 2776 c. 2 e c. 3 cod. civ., a documentare l'esito infruttuoso della esecuzione mobiliare, avvisandoli che, in mancanza, il credito sarà considerato chirografario;

- procedere quindi a formare un progetto di distribuzione contenente la graduazione dei creditori che vi partecipano (indicando la misura ed il titolo nonché specificamente le voci per spese, interessi, e capitale soddisfatte e quelle rimaste insoddisfatte); tra le spese in prededuzione il delegato considererà il proprio compenso e quello degli altri ausiliari del giudice e gli oneri relativi alla cancellazione dei gravami e delle ipoteche posti a carico della procedura; tra le spese privilegiate ex art. 2770 c.c. inserirà solo quelle documentate, sostenute per l'espropriazione nell'interesse comune dei creditori, normalmente dal creditore procedente, salvo il pari diritto degli intervenuti che abbiano compiuto atti di impulso della procedura;

- nell'ipotesi in cui i creditori non abbiano depositato alcuna nota di precisazione del credito, il delegato provvederà a formare il progetto sulla base della documentazione in atti, calcolando i compensi degli avvocati sulla base dei parametri medi di cui al D.M. 55/2014, e sulla base dell'ammontare del credito precettato; riconoscerà in ogni caso al creditore le sole spese vive documentate;

- nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di bollo, il professionista provvederà ad imputare nel piano di riparto le somme corrispondenti all'imposta non assolta ai soggetti non in regola, apponendo le marche sugli atti che ne siano privi;

- il progetto dovrà essere depositato in formato .pdf nel fascicolo dell'esecuzione per ottenerne la ratifica da parte del G.E.;

- il progetto ratificato dal G.E. dovrà essere comunicato ai creditori a mezzo PEC e al debitore, convocandoli davanti a sé per la loro audizione, assegnando loro un termine non inferiore a dieci giorni e non superiore a 15 giorni per formulare eventuali osservazioni;

- tra la comunicazione del piano di riparto e l'audizione non dovranno intercorrere meno di 11 giorni e non più di 30 giorni;

- eventuali accantonamenti per i creditori non muniti di titolo esecutivo andranno disposti previa autorizzazione del GE;

- se il progetto è approvato o si raggiunge l'accordo tra tutte le parti, se ne dà atto nel processo verbale **ed il professionista è fin d'ora autorizzato ad eseguire il pagamento in favore degli aventi diritto delle singole quote in conformità, decorsi 7 giorni**, tenendo conto degli interessi maturati e maturandi sino al soddisfo e delle eventuali spese di chiusura del conto, dietro sottoscrizione di regolare atto di quietanza, in regola con l'imposta di bollo, se dovuta (se il pagamento si è perfezionato tramite bonifico bancario, non occorre alcuna quietanza);

- in caso di disaccordo, il professionista rimetterà gli atti al Giudice dell'Esecuzione per la risoluzione delle controversie di cui all'art. 512 c.p.c. e per la formale liquidazione delle note spese ove vi sia contestazione sul punto;

11) Non appena eseguiti i pagamenti il delegato invierà la sua relazione conclusiva al GE per l'emissione del provvedimento di chiusura allegando:

- il progetto di riparto;

- copia delle comunicazioni del progetto di riparto inviate ai creditori **e al debitore esecutato;**

- il verbale di approvazione;

- copia dei bonifici effettuati in esecuzione del piano di riparto;

- le eventuali quietanze nel caso di pagamento mediante assegni circolari;

- la fattura del custode, del delegato (sia per il compenso percepito dal debitore esecutato, che per il compenso percepito dall'aggiudicatario) e dell'Esperto;

- copia della comunicazione di chiusura dei conti correnti della procedura (sia il conto custodia che il conto delega);

- il deposito della relazione conclusiva nel formato XSD predisposto dal Dgsia (Art. 16bis co. 9sexies D.L. 179/12), disponibile al presente indirizzo:

https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_27&contentId=DOC10052;

12) In caso di difficoltà nel corso delle operazioni delegate il professionista potrà rivolgersi al Giudice che deciderà con decreto ai sensi dell'art. 591 ter c.p.c.;

Il Giudice dell'Esecuzione

RENDE NOTO

- che la vendita avviene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura (saranno a cura della procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà metà del compenso del professionista delegato);

- che, se occupato dal debitore, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Custode giudiziario dopo la notifica o la comunicazione del decreto di trasferimento, su istanza dell'aggiudicatario o dell'assegnatario (che può essere preannunciata sin dal momento

dell'aggiudicazione e da riformulare formalmente al Custode dopo la notifica o la comunicazione del decreto di trasferimento) dando attuazione all'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento, decorsi sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza, con le modalità descritte nell'art. 560 c.p.c.;

- che se ancora occupato da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode giudiziario, dando attuazione all'ordine di liberazione emesso contestualmente all'emissione della presente ordinanza (o, al più tardi, contestualmente all'emissione del decreto di trasferimento);

- che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

- che l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla presente ordinanza sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui seguenti siti internet:

www.asteanunci.it www.asteavvisi.it www.rivistaastegiudiziarie.it www.astegiudiziarie.it
www.Legalmente.net

AUTORIZZA

i creditori interessati a dare pubblicità della presente ordinanza, esclusivamente a loro cura e spese non rimborsabili, anche con forme alternative e diverse a quelle indicate purché nel rispetto della riservatezza e della dignità delle parti della procedura esecutiva.

DISPONE

che il professionista nominato provveda a notificare l'ordinanza di delega ai creditori iscritti non intervenuti entro **30 giorni** dalla data odierna, nonché a comunicare, anche a mezzo PEC o raccomandata A/R, **l'avviso di vendita** relativo ad ogni tentativo a tutte le parti costituite, al debitore (presso il domicilio eletto o in mancanza presso la Cancelleria) ed ai creditori iscritti non intervenuti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche e comunque in data antecedente lo svolgimento della gara.

AVVERTE

che in base a quanto disposto dall'art. 624 *bis* c.p.c., il Giudice dell'Esecuzione può, sentito il debitore, sospendere il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a 20 giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto. Qualora non sia stata proposta istanza o essa non sia stata accolta, in base a quanto disposto dall'art. 161*bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della

vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.;

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:

LOTTO UNICO

Quota pari a 1/1 della proprietà di:

1) BENI SITI NEL COMUNE DI AMELIA

LOCALITÀ/FRAZIONE LOC. CASTELLUCCIO STRADA DI CASTELLUCCIO

CORPO A. Fabbricati per attività agricole [D10]

La costruzione risulta costituita da un solo piano di forma rettangolare 18x50 ml con struttura portante del tipo a Portale; copertura in pannelli multistrato tipo sandwich sorretta con profili presso piegati a freddo tipo omega collegati alla trave portante mediante giunti bullonati. Nei riguardi delle opere in c.a. la costruzione presenta: fondazioni perimetrali su pali collegati da trave continua, strutture portanti costituite da pilastri, arcarecci profilo laminati a freddo a sezione aperta 120x80x25x2,5 spessore 25/10.

Superficie complessiva di circa mq 900,00

E' posto al piano: terra

L'edificio è stato costruito nel: 2002 - 2003

L'unità immobiliare è identificata con il numero: particella 71 del foglio 125; ha un'altezza utile interna di circa m. 5,60.

L'intero fabbricato è composto da n. 1 piani complessivi di cui fuori terra n. 1

Stato di manutenzione generale: buono

Condizioni generali dell'immobile: L'immobile si presenta in buone condizioni.

Destinazione Fienile

CORPO B. Fabbricati per attività agricole [D10]

La costruzione risulta costituita da una tettoia a due falde a pianta rettangolare 55 x 18 metri (particella 72). Copertura in pannelli multistrato tipo sandwich sorretta con profili presso piegati a freddo tipo omega collegati alla trave portante mediante giunti bullonati. Nei riguardi delle opere in c.a. la costruzione presenta: fondazioni perimetrali su pali collegati da trave continua, strutture portanti costituite da pilastri e travi portanti con IPE 330 e IPE 300, arcarecci profilo laminati a freddo a sezione aperta 120x60x30 in Fe B430 spessore 30/10. La stalla ha dei box esterni, divisi in 5 settori ciascuno, di cui uno completamente all'aperto e l'altro coperto con una tettoia (particella 95) delle dimensioni di 55 x 7 ml con un'altezza massima di 3,50 ml. Riguardo la particella 95, in seguito all'accesso alla documentazione dell'ufficio tecnico del Comune di Amelia, non è emerso alcun tipo di documento.

La costruzione risulta costituita da una tettoia a due falde a pianta rettangolare 55 x 18 metri (particella 72). Copertura in pannelli multistrato tipo sandwich sorretta con profili presso piegati a freddo tipo omega collegati alla trave portante mediante giunti bullonati. Nei riguardi delle opere in c.a. la costruzione presenta: fondazioni perimetrali su pali collegati da

trave continua, strutture portanti costituite da pilastri e travi portanti con IPE 330 e IPE 300, arcarecci profilo laminati a freddo a sezione aperta 120x60x30 in Fe B430 spessore 30/10. La stalla ha dei box esterni, divisi in 5 settori ciascuno, di cui uno completamente all'aperto e l'altro coperto con una tettoia (particella 95) delle dimensioni di 55 x 7 ml con un'altezza massima di 3,50 ml. Riguardo la particella 95, in seguito all'accesso alla documentazione dell'ufficio tecnico del Comune di Amelia, non è emerso alcun tipo di documento.

Superficie complessiva di circa mq 1.375,00

E' posto al piano: terra

L'edificio è stato costruito nel: 2002 - 2003

L'unità immobiliare è identificata con il numero: 72/95 del foglio 125; ha un'altezza utile interna di circa m. 4,20 – 3,50.

L'intero fabbricato è composto da n. 1 piani complessivi di cui fuori terra n. 1

Stato di manutenzione generale: discreto

Esiste impianto elettrico Epoca di realizzazione 2002

Destinazione: Stalla (part. 72) - Box Coperto (Part. 95).

CORPO C. Fabbricati per attività agricole [D10]

Riguardo il presente fabbricato, particella 94, non è emerso alcun tipo di documento in seguito all'accesso alla documentazione dell'ufficio tecnico del Comune di Amelia. Tale fabbricato si può definire un ricovero con sola copertura e senza tamponature laterali che da un punto di vista strutturale, seppur con dimensioni diverse, è assimilabile, per costi di costruzione a nuovo, al fienile. Presenta una falda di copertura laterale, larga 3 metri, come prosecuzione della tettoia del corpo principale.

Superficie complessiva di circa mq 495,00

E' posto al piano: terra.

L'unità immobiliare è identificata con il numero: 94 del foglio 125; ha un'altezza utile interna di circa m. 4. L'intero fabbricato è composto da n. 1 piani complessivi di cui fuori terra n. 1

Stato di manutenzione generale: discreto.

Esiste impianto elettrico realizzato nell'anno 2002

Destinazione: Stalla aperta senza tamponature; tettoia a sbalzo.

CORPO D. Fabbricati e locali per esercizi sportivi [C4]

Il corpo in questione è un locale destinato ad attività sportiva per i fruitori degli appartamenti del casale Patassa. Attualmente si presenta come un ampio spazio non attrezzato ubicato al piano seminterrato.

Superficie complessiva di circa mq 151,83

E' posto al piano: seminterrato

L'edificio è stato costruito nel: 2004-2005

L'edificio è stato ristrutturato nel: 2005

L'unità immobiliare è identificata con il numero: sub. 6 della particella 146 del foglio 126; ha un'altezza utile interna di circa m. 2,70

L'intero fabbricato è composto da n. 4 piani complessivi di cui fuori terra n. 3 e di cui interrati n. 1 seminterrato.

Condizioni generali dell'immobile: in buono stato strutturale e in stato di manutenzione mediocre.

Impianto elettrico anno 2004

Impanto di riscaldamento termoconvettori

Destinazione: Locale sportive seminterrato

CORPO E. Magazzini e locali di deposito [C2]

Il corpo in questione è un locale destinato a magazzino del casale Patassa. Attualmente si presenta come un ampio spazio non attrezzato ubicato al piano seminterrato.

Superficie complessiva di circa mq 79,62

E' posto al piano: seminterrato

L'edificio è stato costruito nel: 2004-2005

L'edificio è stato ristrutturato nel: 2005

L'unità immobiliare è identificata con il numero: sub. 7 della particella 146 del foglio 126; ha un'altezza utile interna di circa m. 2,70

L'intero fabbricato è composto da n. 4 piani complessivi di cui fuori terra n. 3 e di cui interrati n. 1 seminterrato

Condizioni generali dell'immobile: in stato strutturale buono e in stato di manutenzione sufficiente.

Impianto elettrico anno 2004

Impianto di riscaldamento termoconvettori

Destinazione: Magazzino seminterrato.

CORPO F. Fabbricati per attività agricole [D10]

Il presente corpo è costituito da 6 appartamenti di piccole - medie dimensioni che si sviluppano su 3 piani (T - 1 - 2) aventi come accessorio una piscina di dimensioni 12 x 6.

Superficie complessiva di circa mq 374,39

E' posto al piano: T - 1 - 2

L'edificio è stato costruito nel: 2004-2005

L'edificio è stato ristrutturato nel: 2005

L'unità immobiliare è identificata con il numero: sub. 15 della particella 146 del foglio 126; ha un'altezza utile interna di circa m. 2,70

L'intero fabbricato è composto da n. 4 piani complessivi di cui fuori terra n. 3 e di cui interrati n. 1 seminterrato.

Condizioni generali dell'immobile: gli appartamenti e l'intera struttura si presentano in buone condizioni seppur da tempo inutilizzati.

Impianto elettrico realizzato nell'anno 2004

Non esiste impianto di riscaldamento

Destinazione: casa vacanza

ACCESSORI Piscina Superficie complessiva 72 mq

CORPO G. Fabbricati per attività agricole [D10]

Appartamento con annesso terreno di pertinenza

Superficie complessiva di circa mq 2.332,76 di cui 47,76 superficie di sedime e 2285 area di pertinenza.

E' posto al piano: terra

L'edificio è stato costruito nel: 2004-2005

L'edificio è stato ristrutturato nel: 2005

L'unità immobiliare è identificata con il numero: sub. 1 particella 130 del foglio 127; ha un'altezza utile interna di circa m. 2,70 - 4,00

L'intero fabbricato è composto da n. 1 piani complessivi di cui fuori terra n. 1

Condizioni generali dell'immobile: lo stabile si trova in buone condizioni.

Impianto elettrico realizzato nell'anno 2004.

Impianto di riscaldamento termosifoni.

Destinazione: Casa Vacanze – Area di Pertinenza.

CORPO H.

*Unità collabente **F 127 PART. 135** Piano T Cat. F/2*

Ruderi privi di valore

CORPO I.

Unità collabente

Fabbricati presumibilmente a destinazione abitativa per cui si può aggiungere, al volume già presente, una volumetria accessoria per ampliamento di 300 metri cubi come previsto dalla

Legge Regionale n.1 del 21/01/2015 art. 91 comma 1: " Nei singoli edifici destinati a residenza sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, nonché, per quelli già esistenti alla data del 13 novembre 1997, ampliamenti per un incremento massimo di cento metri quadri di SUC. In caso di ampliamento, l'altezza massima della parte ampliata può eccedere il limite di metri lineari sei e cinquanta, sino al raggiungimento dell'altezza massima dell'edificio esistente

Cubatura complessiva 1320 mc circa e 300 mc di ampliamento

L'edificio è stato costruito antecedentemente al 1997

L'unità immobiliare è identificata con il numero: particella 136 del foglio 127; ha un'altezza utile interna di circa m. 6

L'intero fabbricato è composto da n. 2 piani complessivi di cui fuori terra n. 2

Stato di manutenzione generale: collabente

CORPO L. Opifici [D1]

Il corpo è costituito da un impianto fotovoltaico a terra di circa 49 kWp che insiste su una particella catastale di circa 850 mq.

L'impianto in questione è stato realizzato e allacciato nel 2007

F. 127 PART. 151 Piano T

CORPO M. Opifici [D1]

Si tratta di una cabina elettrica di dimensioni 7,40 x 2,50, non è nota con certezza l'epoca di installazione ma presumibilmente antecedente al 2009.

F. 128 PART. 215 Piano T

CORPO N. Opifici [D1]

*Si tratta di una cabina elettrica di dimensioni 6,70 x 2,50 modello DG2092. Non è stato possibile accedere alla cabina in quanto **in gestione all'ENEL***

F. 128 PART. 217 Piano T

CORPO O. agricolo

Il lotto è costituito da 106 appezzamenti (particelle) di terreno agricolo con le seguenti qualità colturali CATASTALI: bosco misto per 956750 mq, seminativo per 640533 mq, vigneto per 193828 mq, pascolo arborato per 54642 mq, uliveto per 46893 mq, pascolo per 22662 mq, bosco alto per 9518 mq, pascolo cespugliato per 4560 mq, area rurale per 50 mq per un totale di 1929436 mq pari a 192 ettari 94 are 36 centiare. La morfologia del luogo vede la presenza di zone collinari di media acclività alternate a zone pianeggianti, il suolo sembra risultare di medio impasto. Le particelle sono tra di loro prevalentemente contigue tanto da poter affermare che il corpo aziendale è ben accorpato. I vigneti e buona parte degli olivi

presentano sesti d'impianto specializzati e buona classe di produttività. La parte boschiva è in prevalenza costituita da essenze quali cerro, leccio, roverella, carpino e orniello. Le classi catastali attribuite agli appezzamenti sono di media produttività. Per la suddivisione della superficie in appezzamenti omogenei, ha effettuato un riscontro con GIS attraverso fotogrammetria e verifiche in campo per rilevare i reali usi del suolo in termini qualitativi e quantitativi in modo da verificare l'esistenza di eventuali scostamenti dai dati catastali che potrebbero comportare significative variazioni di valore nella stima finale. Sono emersi alcuni scostamenti relativi alla superficie e all'uso del suolo rispetto a quanto indicato catastalmente; la stima di valore del corpo 0 è stata computata prendendo in considerazione lo stato di fatto rilevato. Si segnala la necessità di procedere all'adeguamento, per alcune particelle, attraverso le variazioni oggettive riferite alle qualità colturali.

Superficie complessiva di circa mq **1.929.436**

La superficie complessiva di tutte le particelle risulta di forma regolare ed accorpata, l'orografia è collinare con tratti pianeggianti; la tessitura è prevalentemente di medio impasto.

Le colture erbacee sono costituite da seminativi, le colture arboree sono oliveti e vigneti.

Buona parte della superficie è occupata da boschi.

Stato di manutenzione generale: buono

Identificativi catastale dei beni e loro specificazione:

TERRENI SITI IN AMELIA LOC. CASTELLUCCIO - STRADA DI CASTELLUCCIO

foglio 125, particella 9, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 14230, reddito dominicale: € 51,44, reddito agrario: € 47,77, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 10, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 752, reddito dominicale: € 2,72, reddito agrario: € 2,52, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 10, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 158932, reddito dominicale: € 246,24, reddito agrario: € 49,25, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 10, subalterno AC**, qualità pascolo, classe 2, superficie catastale 206, reddito dominicale: € 0,17, reddito agrario: € 0,07, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 32**, qualità pascolo arborato, classe 1, superficie catastale 9830, reddito dominicale: € 15,23, reddito agrario: € 8,12, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 33, subalterno AA**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 66975, reddito dominicale: € 103,77, reddito agrario: € 20,75, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 33, subalterno AB**, qualità pascolo, classe 2, superficie catastale 675, reddito dominicale: € 0,56, reddito agrario: € 0,24, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 35**, qualità pascolo, classe 2, superficie catastale 1660, reddito dominicale: € 1,37, reddito agrario: € 0,60, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 36**, qualità pascolo cespugliato, classe 1, superficie

catastale 4560, reddito dominicale: € 1,65, reddito agrario: € 0,24, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 37**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 8900, reddito dominicale: € 32,18, reddito agrario: € 29,88, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 38**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 4350, reddito dominicale: € 5,62, reddito agrario: € 0,90, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 42**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 30740, reddito dominicale: € 47,63, reddito agrario: € 9,53, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 43**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 1930, reddito dominicale: € 6,98, reddito agrario: € 6,48, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 45**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 7090, reddito dominicale: € 36,62, reddito agrario: € 32,96, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 46, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 546, reddito dominicale: € 1,97, reddito agrario: € 1,83, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 46, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 6824, reddito dominicale: € 10,57, reddito agrario: € 2,11, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 47, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 298, reddito dominicale: € 1,08, reddito agrario: € 1,00, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 47, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 26072, reddito dominicale: € 40,00, reddito agrario: € 8,08, sezione censuaria Amelia **foglio 125, particella 93**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 39953, reddito dominicale: € 206,34, reddito agrario: € 185,71, sezione censuaria Amelia **foglio 126, particella 59, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 295, reddito dominicale: € 1,07, reddito agrario: € 0,99, sezione censuaria Amelia **foglio 126, particella 59, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 3, superficie catastale 5405, reddito dominicale: € 5,02, reddito agrario: € 0,56, sezione censuaria Amelia **foglio 126, particella 134**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 16760, reddito dominicale: € 25,97, reddito agrario: € 5,19, sezione censuaria Amelia **foglio 126, particella 145**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 12600, reddito dominicale: € 45,55, reddito agrario: € 42,30, sezione censuaria Amelia **foglio 126, particella 147**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 450, reddito dominicale: € 1,63, reddito agrario: € 1,51, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 5**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 35230, reddito dominicale: € 45,49, reddito agrario: € 7,28, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 6, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 57333, reddito dominicale: € 207,27, reddito agrario: € 192,47, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 6, subalterno AB**,

qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 11307, reddito dominicale: € 14,60, reddito agrario: € 6,42, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 7**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 1770, reddito dominicale: € 6,40, reddito agrario: € 5,94, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 9, subalterno AA**, qualità bosco misto, classe 3, superficie catastale 246, reddito dominicale: € 0,22, reddito agrario: € 0,02, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 9, subalterno AB**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 404, reddito dominicale: € 1,46, reddito agrario: € 1,36, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 10**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 11430, reddito dominicale: € 17,71, reddito agrario: € 3,54, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 11**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 68510, reddito dominicale: € 106,15, reddito agrario: € 21,23, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 12, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 42900, reddito dominicale: € 155,09, reddito agrario: € 144,01, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 12, subalterno AB**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 4000, reddito dominicale: € 35,12, reddito agrario: € 26,86, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 14**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 15990, reddito dominicale: € 57,81, reddito agrario: € 53,68, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 15**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 8400, reddito dominicale: € 10,85, reddito agrario: € 4,77, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 16, subalterno AA**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 19450, reddito dominicale: € 25,11, reddito agrario: € 4,02, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 16, subalterno AB**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 9570, reddito dominicale: € 84,02, reddito agrario: € 64,25, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 17**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 2410, reddito dominicale: € 8,71, reddito agrario: € 8,09, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 18**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 11510, reddito dominicale: € 41,61, reddito agrario: € 38,64, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 20**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 1560, reddito dominicale: € 5,64, reddito agrario: € 5,24, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 21**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 3810, reddito dominicale: € 13,77, reddito agrario: € 12,79, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 22**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 2730, reddito dominicale: € 9,87, reddito agrario: € 9,16, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 23**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 1740, reddito dominicale: € 6,29, reddito agrario: € 5,84, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 24**, qualità bosco misto,

*classe 3, superficie catastale 1670, reddito dominicale: € 1,55, reddito agrario: € 0,17, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 25**, qualità pascolo arborato, classe 1, superficie catastale 4770, reddito dominicale: € 7,39, reddito agrario: € 3,94, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 26**, qualità bosco alto, classe 2, superficie catastale 9240, reddito dominicale: € 16,70, reddito agrario: € 1,91, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 33**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 3900, reddito dominicale: € 14,10, reddito agrario: € 13,09, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 34**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 1690, reddito dominicale: € 2,18, reddito agrario: € 0,35, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 40**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 5990, reddito dominicale: € 21,66, reddito agrario: € 20,11, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 43, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 32316, reddito dominicale: € 116,83, reddito agrario: € 108,48, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 43, subalterno AB**, qualità pascolo arborato, classe 1, superficie catastale 11004, reddito dominicale: € 17,05, reddito agrario: € 9,09, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 44**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 16290, reddito dominicale: € 58,89, reddito agrario: € 54,69, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 45, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 3865, reddito dominicale: € 13,97, reddito agrario: € 12,97, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 45, subalterno AB**, qualità pascolo arborato, classe 1, superficie catastale 515, reddito dominicale: € 0,80, reddito agrario: € 0,43, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 46**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 11630, reddito dominicale: € 42,04, reddito agrario: € 39,04, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 47**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 1330, reddito dominicale: € 4,81, reddito agrario: € 4,46, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 57, subalterno A**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 3600, reddito dominicale: € 31,61, reddito agrario: € 24,17, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 57, subalterno B**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 180, reddito dominicale: € 1,07, reddito agrario: € 0,46, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 59**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 2090, reddito dominicale: € 7,56, reddito agrario: € 7,02, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 62, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 947, reddito dominicale: € 3,42, reddito agrario: € 3,18, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 62, subalterno AB**, qualità pascolo arborato, classe 1, superficie catastale 143, reddito dominicale: € 0,22, reddito agrario: € 0,12, sezione censuaria Amelia **foglio 127,***

particella 75, subalterno AA, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 26, reddito dominicale: € 0,09, reddito agrario: € 0,09, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 75, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 76182, reddito dominicale: € 118,03, reddito agrario: € 23,61, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 75, subalterno AC**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 142, reddito dominicale: € 0,18, reddito agrario: € 0,08, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 80**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 3350, reddito dominicale: € 4,33, reddito agrario: € 0,69, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 83, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 1177, reddito dominicale: € 4,26, reddito agrario: € 3,95, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 83, subalterno AB**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 203, reddito dominicale: € 0,26, reddito agrario: € 0,12, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 84, subalterno AA**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 4541, reddito dominicale: € 5,86, reddito agrario: € 0,94, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 84, subalterno AB**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 69, reddito dominicale: € 0,09, reddito agrario: € 0,04, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 87**, qualità uliveto, classe 3, superficie catastale 830, reddito dominicale: € 2,79, reddito agrario: € 1,07, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 91**, qualità area rurale, superficie catastale 50 sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 93**, qualità bosco misto, classe 3, superficie catastale 1710, reddito dominicale: € 1,59, reddito agrario: € 0,18, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 94**, qualità bosco misto, classe 3, superficie catastale 60, reddito dominicale: € 0,06, reddito agrario: € 0,01, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 96**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 90, reddito dominicale: € 0,33, reddito agrario: € 0,30, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 97**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 51520, reddito dominicale: € 186,26, reddito agrario: € 172,95, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 99**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 210, reddito dominicale: € 0,76, reddito agrario: € 0,70, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 107**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 560, reddito dominicale: € 2,02, reddito agrario: € 1,88, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 108**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 700, reddito dominicale: € 2,53, reddito agrario: € 2,35, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 109, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 681, reddito dominicale: € 2,46, reddito agrario: € 2,29, sezione censuaria Amelia **foglio 127, particella 109, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 3, superficie catastale

4069, reddito dominicale: € 3,78, reddito agrario: € 0,42, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 116, subalterno A**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 9340, reddito dominicale: € 82,00, reddito agrario: € 62,71, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 116, subalterno B**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 860, reddito dominicale: € 3,11, reddito agrario: € 2,89, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 121, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 279, reddito dominicale: € 1,01, reddito agrario: € 0,94, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 121, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 192910, reddito dominicale: € 298,89, reddito agrario: € 59,78, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 125**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 310, reddito dominicale: € 0,48, reddito agrario: € 0,10, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 127**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 43750, reddito dominicale: € 67,78, reddito agrario: € 13,56, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 128, subalterno A**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 310, reddito dominicale: € 2,72, reddito agrario: € 2,08, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 128, subalterno B**, qualità seminativo, classe 1, superficie catastale 300, reddito dominicale: € 2,09, reddito agrario: € 1,63, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 129**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 58660, reddito dominicale: € 212,07, reddito agrario: € 196,92, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 137**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 17865, reddito dominicale: € 64,59, reddito agrario: € 59,97, sezione censuaria **Amelia foglio 127, particella 150**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 24978, reddito dominicale: € 90,30, reddito agrario: € 83,85, sezione censuaria **Amelia foglio 128, particella 7, subalterno A**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 4270, reddito dominicale: € 37,49, reddito agrario: € 28,67, sezione censuaria **Amelia foglio 128, particella 7, subalterno B**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 250, reddito dominicale: € 0,90, reddito agrario: € 0,84, sezione censuaria **Amelia foglio 128, particella 8**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 80686, reddito dominicale: € 708,40, reddito agrario: € 541,72, sezione censuaria **Amelia foglio 128, particella 37**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 11450, reddito dominicale: € 100,53, reddito agrario: € 79,87, sezione censuaria **Amelia foglio 128, particella 59**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 48770, reddito dominicale: € 176,31, reddito agrario: € 163,72, sezione censuaria **Amelia foglio 128, particella 60**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 7270, reddito dominicale: € 26,28, reddito agrario: € 24,41, sezione censuaria **Amelia foglio 128, particella 61**, qualità seminativo, classe 3,

superficie catastale 22560, reddito dominicale: € 81,56, reddito agrario: € 75,73, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 63, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 106, reddito dominicale: € 0,38, reddito agrario: € 0,36, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 63, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 3604, reddito dominicale: € 5,58, reddito agrario: € 1,12, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 64, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 150, reddito dominicale: € 0,54, reddito agrario: € 0,50, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 64, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 2170, reddito dominicale: € 3,36, reddito agrario: € 0,67, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 65**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 3540, reddito dominicale: € 5,48, reddito agrario: € 1,10, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 67**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 7120, reddito dominicale: € 11,03, reddito agrario: € 2,21, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 68**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 28850, reddito dominicale: € 171,35, reddito agrario: € 74,50, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 74, subalterno AA**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 5150, reddito dominicale: € 45,22, reddito agrario: € 34,58, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 74, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 24950, reddito dominicale: € 38,66, reddito agrario: € 7,73, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 75**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 15260, reddito dominicale: € 55,17, reddito agrario: € 51,23, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 76, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 38, reddito dominicale: € 0,14, reddito agrario: € 0,13, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 76, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 18092, reddito dominicale: € 28,03, reddito agrario: € 5,61, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 77**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 7980, reddito dominicale: € 47,40, reddito agrario: € 20,61, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 97, subalterno A**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 27150, reddito dominicale: € 238,37, reddito agrario: € 182,28, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 97, subalterno B**, qualità seminativo, classe 1, superficie catastale 300, reddito dominicale: € 2,09, reddito agrario: € 1,63, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 102**, qualità vigneto, classe 3, superficie catastale 40, reddito dominicale: € 0,24, reddito agrario: € 0,21, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 105**, qualità pascolo arborato, classe 2, superficie catastale 14120, reddito dominicale: € 14,58, reddito agrario: € 8,75, sezione censuaria Amelia **foglio 128,**

particella 111, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 19810, reddito dominicale: € 173,93, reddito agrario: € 133,00, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 113, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 604, reddito dominicale: € 2,18, reddito agrario: € 2,03, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 113, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 11526, reddito dominicale: € 17,86, reddito agrario: € 3,57, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 120, subalterno AA**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 102, reddito dominicale: € 0,90, reddito agrario: € 0,68, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 120, subalterno AB**, qualità bosco alto, classe 2, superficie catastale 278, reddito dominicale: € 0,50, reddito agrario: € 0,06, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 131**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 5623, reddito dominicale: € 33,40, reddito agrario: € 14,52, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 139**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 3430, reddito dominicale: € 20,37, reddito agrario: € 8,86, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 170**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 12469, reddito dominicale: € 109,47, reddito agrario: € 83,72, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 172**, qualità pascolo arborato, classe 2, superficie catastale 7610, reddito dominicale: € 7,86, reddito agrario: € 4,72, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 174, subalterno A**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 20010, reddito dominicale: € 72,34, reddito agrario: € 67,17, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 174, subalterno B**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 5150, reddito dominicale: € 45,22, reddito agrario: € 34,58, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 171**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 391, reddito dominicale: € 3,43, reddito agrario: € 2,63, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 176, subalterno A**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 14530, reddito dominicale: € 52,53, reddito agrario: € 48,78, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 176, subalterno B**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 340, reddito dominicale: € 2,99, reddito agrario: € 2,28, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 178**, qualità pascolo arborato, classe 2, superficie catastale 6650, reddito dominicale: € 6,87, reddito agrario: € 4,12, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 180**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 270, reddito dominicale: € 0,98, reddito agrario: € 0,91, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 187**, qualità seminativo, classe 3 superficie catastale 90, reddito dominicale: € 0,33, reddito agrario: € 0,30, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 188**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 50, reddito dominicale: € 0,18, reddito agrario: € 0,17, sezione censuaria

Amelia **foglio 128, particella 192**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 30, reddito dominicale: € 0,11, reddito agrario: € 0,10, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 193**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 4280, reddito dominicale: € 15,47, reddito agrario: € 14,37, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 196**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 40500, reddito dominicale: € 146,42, reddito agrario: € 135,96, sezione censuaria Amelia **foglio 128, particella 216**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 104592, reddito dominicale: € 162,05, reddito agrario: € 32,41

2) BENI SITI NEL COMUNE DI NARNI

LOC. CASACCE STRADA VICINALE SAN LIBERATO

CORPO A. *Fabbricato collabente che si trova a ridosso della strada Via Ortana Vecchia e vicino allo svincolo di San Liberato della superstrada E45. Il fabbricato può essere recuperato ed ampliato dato che lo stesso era a destinazione abitativa, presupposto previsto dalla Legge Regionale n.1 del 21/01/2015 art. 91 comma 1, in quanto si è in presenza di fabbricati edificati antecedentemente al 13/11/1997 in zona agricola. Dalla ricerca effettuata presso l'Ufficio tecnico del Comune di Narni si desume che lo stabile alla data del 1998 era costituito da un appartamento per ciascuno dei due piani e adiacente al pian terreno erano presenti un magazzino, una rimessa attrezzi e due tettoie, il terreno di pertinenza comprensivo dell'area di sedime è di 7930 Superficie complessiva di circa mc **2.350,60***

E' posto al piano: T -1

L'edificio è stato costruito nel: antecedente al 1940

L'unità immobiliare è identificata con il numero: particella 55 del foglio 116; *ha un'altezza utile interna di circa m. 6*

L'intero fabbricato è composto da n. 2 piani complessivi di cui fuori terra n. 2

*Stato di manutenzione generale: fabbricato collabente. **Cat. F/2***

CORPO B.

Il lotto è costituito da 73 appezzamenti (particelle) di terreno agricolo con le seguenti qualità colturali CATASTALI: bosco misto per 689826 mq, seminativo per 100437 mq, seminativo arborato per 180 mq, vigneto per 207994 mq, pascolo arborato per 26755 mq, uliveto per 76206 mq, pascolo per 6505 mq, pascolo cespugliato per 1120 mq, pascolo misto per 1440 mq, per un totale di 1110463 mq pari a 111 ettari 4 are 63 centiare. La morfologia del luogo vede la presenza di zone collinari di media acclività alternate a zone pianeggianti, il suolo sembra risultare di medio impasto. Le particelle sono tra loro prevalentemente contigue tanto da poter affermare che il corpo aziendale è ben accorpato. I vigneti e buona parte degli olivi presentano sesti d'impianto specializzati e buona classe di produttività. La parte boschiva è in prevalenza costituita da essenze quali cerro, leccio, roverella, carpino e orniello. Le classi catastali attribuite agli appezzamenti sono di media produttività. Per la suddivisione della superficie in appezzamenti omogenei, ha effettuato un riscontro con GIS attraverso fotogrammetria e verifiche in campo per rilevare i reali usi del suolo in termini qualitativi e

quantitativi in modo da verificare l'esistenza di eventuali scostamenti dai dati catastali che potrebbero comportare significative variazioni di valore nella stima finale. Sono emersi alcuni scostamenti relativi alla superficie e all'uso del suolo rispetto a quanto indicato catastalmente; la stima di valore del corpo B è stata computata prendendo in considerazione lo stato di fatto rilevato. Si segnala la necessità di procedere all'adeguamento, per alcune particelle, attraverso le variazioni oggettive riferite alle qualità colturali (si utilizza il modello 13T-mod.26 Agenzia delle Entrate). GRATUITO

Superficie complessiva di circa mq **1.110.463,00**

Identificativi catastale dei beni e loro specificazione:

TERRENI siti in NARNI Str. Di Castelluccio, Str. Vicinale S. Liberato, Str. vicinale delle Casacce

foglio 116, particella 1, subalterno AA, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 14369, reddito dominicale: € 55,66, reddito agrario: € 48,24, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 1, subalterno AB**, qualità pascolo arborato, classe U, superficie catastale 831, reddito dominicale: € 1,29, reddito agrario: € 0,64, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 2**, qualità pascolo arborato, classe U, superficie catastale 3160, reddito dominicale: € 4,90, reddito agrario: € 2,45, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 3**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 11010, reddito dominicale: € 42,65, reddito agrario: € 36,96, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 4**, qualità vigneto, classe 3, superficie catastale 62250, reddito dominicale: € 369,72, reddito agrario: € 321,49, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 5**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 133400, reddito dominicale: € 206,69, reddito agrario: € 41,34, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 6**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 8920, reddito dominicale: € 34,55, reddito agrario: € 29,94, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 7**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 6830, reddito dominicale: € 26,46, reddito agrario: € 22,93, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 8**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 38800, reddito dominicale: € 340,65, reddito agrario: € 260,50, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 9**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 23870, reddito dominicale: € 209,57, reddito agrario: € 160,26, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 10**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 40000, reddito dominicale: € 61,97, reddito agrario: € 12,39, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 13**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 5390, reddito dominicale: € 8,35, reddito agrario: € 1,67, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 14, subalterno AA**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 302391, reddito dominicale: € 468,52, reddito

ASTE GIUDIZIARIE®

agrario: € 93,70, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 14, subalterno AB**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 9, reddito dominicale: € 0,01, reddito agrario: € 0,01, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 15, subalterno AA**, qualità vigneto, classe 3, superficie catastale 13000, reddito dominicale: € 77,21, reddito agrario: € 67,14, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 15, subalterno AB**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 4270, reddito dominicale: € 5,51, reddito agrario: € 2,21, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 16, subalterno AA**, qualità vigneto, classe 3, superficie catastale 2000, reddito dominicale: € 11,88, reddito agrario: € 10,33, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 16, subalterno AB**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 1460, reddito dominicale: € 1,89, reddito agrario: € 0,75, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 17, subalterno AA**, qualità uliveto, classe 3, superficie catastale 12536, reddito dominicale: € 38,85, reddito agrario: € 19,42, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 17, subalterno AB**, qualità pascolo arborato, classe U, superficie catastale 3744, reddito dominicale: € 5,80, reddito agrario: € 2,90, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 33**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 5620, reddito dominicale: € 49,34, reddito agrario: € 37,73, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 34**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 60, reddito dominicale: € 0,53, reddito agrario: € 0,40, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 35**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 58, reddito dominicale: € 0,51, reddito agrario: € 0,39, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 36**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 80, reddito dominicale: € 0,70, reddito agrario: € 0,54, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 37**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 2780, reddito dominicale: € 24,41, reddito agrario: € 18,66, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 79**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 300, reddito dominicale: € 1,63, reddito agrario: € 1,39, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 83**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 80, reddito dominicale: € 0,31, reddito agrario: € 0,27, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 84**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 28030, reddito dominicale: € 152,00, reddito agrario: € 130,29, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 89**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 190, reddito dominicale: € 0,74, reddito agrario: € 0,64, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 102, subalterno AA**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 1444, reddito dominicale: € 2,24, reddito agrario: € 0,45, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 102, subalterno AB**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 266, reddito dominicale:

€ 0,34, reddito agrario: € 0,14, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 103**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 40, reddito dominicale: € 0,06, reddito agrario: € 0,01, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 104, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 174, reddito dominicale: € 0,67, reddito agrario: € 0,58, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 104, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 1266, reddito dominicale: € 1,96, reddito agrario: € 0,39, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 105, subalterno AA**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 50, reddito dominicale: € 0,08, reddito agrario: € 0,02, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 105, subalterno AB**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 120, reddito dominicale: € 0,46, reddito agrario: € 0,40, sezione censuaria Narni **foglio 131, particella 5**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 5770, reddito dominicale: € 50,66, reddito agrario: € 38,74, sezione censuaria Narni **foglio 131, particella 6, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 304, reddito dominicale: € 1,18, reddito agrario: € 1,02, sezione censuaria Narni **foglio 131, particella 6, subalterno AB**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 7026, reddito dominicale: € 61,69, reddito agrario: € 47,17, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 2, subalterno AA**, qualità vigneto, classe 3, superficie catastale 7000, reddito dominicale: € 41,57, reddito agrario: € 36,15, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 5**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 47710, reddito dominicale: € 61,00, reddito agrario: € 12,62, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 6**, qualità pascolo cespugliato, classe U, superficie catastale 1120, reddito dominicale: € 0,35, reddito agrario: € 0,06, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 8**, qualità pascolo arborato, classe U, superficie catastale 8430, reddito dominicale: € 13,06, reddito agrario: € 6,53, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 9**, qualità uliveto, classe 2, superficie catastale 3220, reddito dominicale: € 15,80, reddito agrario: € 8,31, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 10**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 15240, reddito dominicale: € 82,64, reddito agrario: € 43,29, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 11**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 13570, reddito dominicale: € 73,59, reddito agrario: € 38,55, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 17, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 244, reddito dominicale: € 0,95, reddito agrario: € 0,82, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 17, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 1896, reddito dominicale: € 2,94, reddito agrario: € 0,59, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 27**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 13820, reddito dominicale: €

74,94, reddito agrario: € 39,26, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 71, subalterno AA**, qualità vigneto, classe 3, superficie catastale 1000, reddito dominicale: € 5,94, reddito agrario: € 5,16, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 71, subalterno AB**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 90, reddito dominicale: € 0,49, reddito agrario: € 0,26, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 100, subalterno AA**, qualità uliveto, classe 2, superficie catastale 900, reddito dominicale: € 4,42, reddito agrario: € 2,32, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 100, subalterno AB**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 90, reddito dominicale: € 0,35, reddito agrario: € 0,30, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 176**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 2950, reddito dominicale: € 4,57, reddito agrario: € 0,91, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 253, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 37, reddito dominicale: € 0,14, reddito agrario: € 0,12, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 253, subalterno AB**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 37923, reddito dominicale: € 48,96, reddito agrario: € 7,83, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 441**, qualità uliveto, classe 2, superficie catastale 8840, reddito dominicale: € 43,37, reddito agrario: € 22,83, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 445**, qualità bosco misto, classe 2, superficie catastale 1670, reddito dominicale: € 2,16, reddito agrario: € 0,34, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 446**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 410, reddito dominicale: € 0,64, reddito agrario: € 0,13, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 584**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 100470, reddito dominicale: € 155,67, reddito agrario: € 31,13, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 590**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 7, reddito dominicale: € 0,03, reddito agrario: € 0,02, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 591**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 53, reddito dominicale: € 0,21, reddito agrario: € 0,18, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 667**, qualità uliveto, classe 2, superficie catastale 990, reddito dominicale: € 4,86, reddito agrario: € 2,56, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 669**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 5430, reddito dominicale: € 8,41, reddito agrario: € 1,68, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 670**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 660, reddito dominicale: € 1,02, reddito agrario: € 0,20, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 1**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 8100, reddito dominicale: € 43,92, reddito agrario: € 37,65, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 11**, qualità bosco misto, classe 1, superficie catastale 8170, reddito dominicale: € 12,66, reddito agrario: € 2,53, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella**

41, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 2160, reddito dominicale: € 8,37, reddito agrario: € 7,25, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 216**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 990, reddito dominicale: € 5,37, reddito agrario: € 2,81, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 217**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 540, reddito dominicale: € 2,93, reddito agrario: € 1,53, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 220**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 840, reddito dominicale: € 4,56, reddito agrario: € 3,90, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 286**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 3470, reddito dominicale: € 18,82, reddito agrario: € 9,86, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 287**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 540, reddito dominicale: € 2,93, reddito agrario: € 1,53, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 288**, qualità pascolo, classe 1, superficie catastale 500, reddito dominicale: € 0,65, reddito agrario: € 0,26, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 297, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 1300, reddito dominicale: € 7,05, reddito agrario: € 6,04, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 297, subalterno AB**, qualità seminativo arborato, classe 3, superficie catastale 90, reddito dominicale: € 0,33, reddito agrario: € 0,33, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 298, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 200, reddito dominicale: € 1,08, reddito agrario: € 0,93, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 298, subalterno AB**, qualità seminativo arborato, classe 3, superficie catastale 90, reddito dominicale: € 0,33, reddito agrario: € 0,33, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 382**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 550, reddito dominicale: € 2,98, reddito agrario: € 2,56, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 384**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 190, reddito dominicale: € 1,03, reddito agrario: € 0,88, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 392, subalterno AA**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 230, reddito dominicale: € 1,25, reddito agrario: € 1,07, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 392, subalterno AB**, qualità uliveto, classe 1, superficie catastale 1460, reddito dominicale: € 7,92, reddito agrario: € 4,15, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 394**, qualità vigneto, classe 1, superficie catastale 38680, reddito dominicale: € 339,60, reddito agrario: € 259,70, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 416**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 85, reddito dominicale: € 0,46, reddito agrario: € 0,40, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 417**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 145, reddito dominicale: € 0,79, reddito agrario: € 0,67, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 428**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 9080, reddito dominicale: €

49,24, reddito agrario: € 42,20, sezione censuaria Narni **foglio 133, particella 429**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 2355, reddito dominicale: € 12,77, reddito agrario: € 10,95, sezione censuaria Narni **foglio 116, particella 87**, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale 680, reddito dominicale: € 3,69, reddito agrario: € 3,16, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 2, subalterno AB**, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale 3760, reddito dominicale: € 14,56, reddito agrario: € 12,62, sezione censuaria Narni **foglio 132, particella 18**, qualità pascolo arborato, classe U, superficie catastale 10590, reddito dominicale: € 16,41, reddito agrario: € 8,20.

STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

- Beni siti nel COMUNE DI AMELIA

CORPO A: Fabbricati per attività agricole [D10] sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio
F. 125 PART. 71 . Nessun contratto opponibile

CORPO B: Fabbricati per attività agricole [D10] sito in Amelia (TR), Str. Di Castelluccio
F. 125, PART. 72/95. Nessun contratto opponibile

CORPO C: Fabbricati per attività agricole [D10] sito in Amelia (TR), Str. Di Castelluccio
F. 125, PART. 94 detenuto dalla società debitrice

CORPO D: Fabbricati e locali per esercizi sportivi [C4] sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio
F. 126 PART. 146 SUB 6 Nessun contratto opponibile

CORPO E: Magazzini e locali di deposito [C2] sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio
F. 126 PART. 146 SUB 7 Nessun contratto opponibile

CORPO F: Fabbricati per attività agricole [D10] sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio
F. 126 PART. 146 SUB 15

Detto bene è oggetto di un contratto di locazione ad uso commerciale del 01.02.2024 per la durata di anni 6 +6 dal 20.12.2023 registrato in data 16.02.2024 al n. 807 serie 3T/2024, che, dunque, **NON E' OPPONIBILE** alla procedura in quanto successivo al pignoramento

Note: Nel contratto di locazione ad uso abitativo n. 590 registrato il 05-05-2017 scadenza 03-05-2029 vengono riportati i subalterni 1, 2,3,4, 12 e 13 che sono stati soppressi e accorpati nel subalterno 15 che è quello oggetto del contratto di locazione n. 807 serie 3T/2024 con durata dal 20/12/2023 al 20/12/2029.

CORPO G: Fabbricati per attività agricole [D10] sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio

F. 127 PART 130

Il bene risulta compreso nel contratto di locazione ad uso abitativo n. 590 registrato il 05-05-2017 (**opponibile alla procedura**) con decorrenza dal 03.05.2021 anni 4 + 4 (disdetta sei mesi prima). **Scadenza 03-05-2029** Canone annuo € 25.000,00

CORPO H: Unità Collabente sita in Amelia (TR), Strada di Castelluccio

F. 127 PART. 135 Occupato in forza di contratto di affitto fondo rustico del 16.01.2023 con durata sino al 16.01.2031, registrato il 18/01/2023 al n. 67.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **la scadenza del contratto è al 16.01.2032**

CORPO I: Unità Collabente sita in Amelia (TR), Strada di Castelluccio

F. 127 PART. 136 Occupato in forza di contratto di affitto fondo rustico del 16.01.2023 con durata sino al 16.01.2031, registrato il 18/01/2023 al n. 67.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **la scadenza del contratto è al 16.01.2032**

CORPO L: Opifici [D1] sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio

F. 127 PART. 151 Occupato in forza di contratto di locazione commerciale del 22.02.18 per la scadenza di anni 6+6 e rinnovo tacito ogni 6 anni salva disdetta 30 gg prima registrato al n. 325 Serie 3T 2018 **Scadenza 28.02.2030.**

Canone totale per la durata della locazione € 6.000,00.

Il CTU ha stimato per un impianto quale quello del genere un canone annuo di € 1.372,00 che moltiplicato per anni 6 è pari ad € 8.232,00.

NOTE: Il corpo è costituito da un impianto fotovoltaico a terra di circa 49 kWp che insiste su una particella catastale di circa 850 mq. L'impianto in questione è stato realizzato e allacciato nel 2007 ed è stato ceduto dalla debitrice esecutata a terzi in forza di scrittura privata autenticata nelle firme del 22.03.2018 registrata al n. 1957 serie 1T in data 22.03.2018 **inopponibile alla procedura e all'aggiudicatario in quanto non trascritta.**

CORPO M: OPIFICIO sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio

F. 128 PART. 215 Occupato in forza di contratto di affitto fondo rustico del 16.01.2023 con durata sino al 16.01.2031, registrato il 18/01/2023 al n. 67.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **la scadenza del contratto è al 16.01.2032**

CORPO N: OPIFICIO sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio

F. 128 PART. 217 Occupato in forza di contratto di affitto fondo rustico del 16.01.2023 con durata sino al 16.01.2031, registrato il 18/01/2023 al n. 67.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **la scadenza del contratto è al 16.01.2032**

CORPO O: AGRICOLO sito in Amelia (TR), Strada di Castelluccio

➤ I seguenti beni pignorati:

foglio **125** particelle 36 - 93 (particella presente anche nel contratto indicato con il numero di registrazione 553 che segue) - foglio **126** particelle 59 - 134 - 147 - foglio **127** particelle 107 - 108 - 109 - 150 - 11 - 125 - 127 - 128 - 137 - 15 - 16 - 17 - 18 - 20 - 21 - 22 - 23 (particella presente anche nel contratto indicato con il numero di registrazione 590) - 24 - 25 - 33 - 34 - 40 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 5 - 62 - 75 - 80 - 83 - 84 - 87 - 9 - 91 - 93 - 96 - 99 - foglio **128** particelle 113 - 120 - 131 - 139 - 172 - 176 - 178 - 180 - 187 - 188 - 192 - 193 - 196 - 216 - 60 - 61 - 63 - 64 - 65 - 67 - 68 - 74 - 7 - 75 - 76 - 77 sono **occupati** in forza di contratto di affitto fondo rustico del 16.01.2023 con durata sino al 16.01.2031, registrato il 18/01/2023 al n. 67.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **la scadenza del contratto è al 16.01.2032**

N.B. In detto contratto le parti all'art. 3.1 si danno reciprocamente atto della consegna dei beni liberi alla data della stipula del contratto (16.01.2023), per cui è da ritenersi che il bene F. 125 part. 93 e quello di cui al F. 127 part. 23 siano detenute in forza del contratto in esame.

➤ I seguenti beni pignorati:

foglio **125** particelle 10 - 32 - 33 - 35 - 37 - 38 - 42 - 43 - 45 - 46 - 47 - - foglio **126** particella 145 - foglio **127** particelle 6 - 7 - 10 - 26 - 97 - 121 - 129 sono **occupati** in forza del contratto di sublocazione (S) e locazione (L) ad uso agricolo del 04.05.2023 con durata sino al 03.05.2029 oltre rinnovo di anni 4 senza possibilità di disdetta per il locatore, registrato in data 12.05.2023 al n. n.553.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **la scadenza del contratto è al 03.05.2032**

In detto contratto è menzionato anche il bene foglio 128 particella 59 che è indicato anche nel contratto numero di registrazione 4287 che segue.

➤ I seguenti beni pignorati:

foglio 127 particelle 12 - 14 - 57 - 116 - foglio 128 particelle 8 - 37 - 59 (particella presente anche nel contratto n. 553 di registrazione) - 97 - 105 - 111 - 170 - 174 sono **occupati** in forza di contratto di affitto di fondo rustico e diritti all'aiuto pec del 06.09.2021 registrato in data 20.09.21 al n. 4287 con **scadenza al 06.09.2028 in deroga** con diritto di prelazione in favore della parte affittuaria ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982 nel caso di nuovo affitto.

Secondo quanto indicato dalle parti si deve ritenere che il bene di cui al F. 128 part. 59 sia ora detenuto in forza di tale contratto.

La particella 57 del foglio 127 è ricompresa anche nel contratto registrato al n. 590, ma per quanto sopra va riferita al presente contratto (n. 4287 di registrazione).

Detto contratto è ricompreso nell'affitto di ramo d'azienda stipulato con scrittura privata autenticata nelle firme in data 25.02.2022 25/02/2022 e scadenza prorogata dalle parti sino al 24/02/2032 con pec del 17.03.2022.

- Beni siti nel **COMUNE DI NARNI**

CORPO A

Unità collabente sita in Narni (TR), Strada di Citerna, 3

F. 116 PART. 55 Occupato in forza di contratto di affitto fondo rustico del 16.01.2023 con durata sino al 16.01.2031, registrato il 18/01/2023 al n. 67.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **il contratto è opponibile alla procedura sino alla scadenza del 16.01.2032**

CORPO B

Agricolo sito in Narni (TR), Strada di Castelluccio Str. vicinale S. Liberato Str. vicinale Casacce

➤ i seguenti beni pignorati:

foglio 116 particelle 1 - 10 - 13 - 14 - 17 - 2 - 3 - 5 - 83 - 79 - 84 - 87 - 89 - 102 - 103 - 104 - 105 - foglio 132 particelle 10 - 17 - 176 - 18 - 253 - 27 - 441 - 445 - 446 - 5 - 584 - 590 - 591 - 6 - 667 - 669 - 670 - 8 - 9 - foglio 133 particelle 1 - 11 - 216 - 217 - 220 - 286 - 288 - 297 - 298 - 382 - 384 - 392 - 41 sono **occupati** in forza di contratto di affitto fondo rustico del 16.01.2023 con durata sino al 16.01.2031, registrato il 18/01/2023 al n. 67.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma

2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **il contratto è opponibile alla procedura sino alla scadenza del 16.01.2032**

➤ il seguente bene pignorato:

foglio **133** particella 287 è occupato in forza del contratto di sublocazione (S) e locazione (L) ad uso agricolo del 04.05.2023 con durata sino al 03.05.2029 oltre rinnovo di anni 4 senza possibilità di disdetta per il locatore, registrato in data 12.05.2023 al n. n.553.

In forza della disciplina applicabile al rapporto (art. 22 L. 203/1982) ed in ragione dell'art. 2923 comma 2 c.c. (per l'applicabilità ai contratti di affitto agrario cfr. Cassazione civile sez. III - 18/05/2015, n. 10136) **il contratto è opponibile alla procedura sino alla scadenza 03.05.2032**

➤ I seguenti beni pignorati:

foglio **133** particelle 416 - 417 - 428 - 429 sono **occupati** in forza di Contratto di affitto di ramo di azienda, stipulato con scrittura private autenticata nelle firme in data 25/02/2022 e scadenza prorogata dalle parti sino al 24/02/2032 con pec del 17.03.2022 che in forza della previsione dell'art. 2923 comma 2 c.c. **si ritiene essere opponibile sino alla scadenza del 24.02.2031**

Nel contratto di affitto di ramo di azienda sono ricompresi i seguenti contratti che includono beni pignorati.

➤ i seguenti beni:

foglio **116** particelle 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 15 - 16 - 33 - 34 - 37 - foglio **131** particelle 5 - 6 - foglio **132** particelle 2 - 11 - 71 - foglio **133** particella 394 sono **occupati** in forza di contratto di affitto di fondo rustico e diritti all'aiuto pec del 06.09.2021 registrato in data 20.09.21 al n. 4287 con **scadenza al 06.09.2028 in deroga con diritto di prelazione** in favore della parte affittuaria ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982 nel caso di nuovo affitto.

SI EVIDENZIA QUANTO SEGUE

- Con riferimento ai beni siti nel Comune di Amelia censiti al F. 125 particelle 94 e 95 (quest'ultimo è un tettoia appoggiata sul fabbricato di cui alla particella 72) non è stato rinvenuto dal CTU alcun documento in Comune, nonostante il fatto che i beni in questione siano stati accatastati.

Dalle visure storiche catastali aggiornate estratte dal CTU:

per la particella 95 risulta un ampliamento;

per la particella 94 c'è un atto di costituzione (accatastamento per nuova costruzione). Il CTU non ha applicato alcuna decurtazione rispetto al PREZZO DI STIMA complessivo indicato in **3.960.704,931** così determinato con la sola riduzione fissa del 15% rispetto al valore attribuito ai beni.

- Circa gli scostamenti relativi alla superficie e all'uso del suolo rispetto a quanto indicato catastalmente con riferimento ai terreni siti nei Comuni di Amelia (Corpo O) di Narni (Corpo B) gli adeguamenti segnalati come necessari il CTU ha indicato che gli stessi possono essere fatti

gratuitamente attraverso il ricorso al modello 13T-mod.26 Agenzia delle Entrate

Si rimanda alla perizia di stima per una puntuale descrizione dell'immobile, anche con riferimento alla presenza di eventuali difformità urbanistiche e catastali riscontrate, nonché alle modalità di determinazione del prezzo.

Contestualmente alla presente ordinanza viene adottato apposito Ordine di Liberazione dei beni posti in vendita privi di titolo opponibile alla procedura, in modo che gli immobili siano effettivamente liberi da persone e cose entro il termine di pagamento del saldo prezzo.

Terni, li 16/04/2025.

Il Giudice dell'Esecuzione

dott. Francesco Angelini





**TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RESA
DALL'AGGIUDICATARIO**

in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 585, 586 c.p.c. e 22 decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231
(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa n. 445/2000, **nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni
false o mendaci**).

Il/la sottoscritto/a

nato a (.....) il

Cod. fiscale

Nazionalità.....

Occupazione.....svolta nella provincia di

.....

residente a (.....) C.A.P.

via

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

Dichiara ☐ di costituire ☐ di non costituire

“PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA” ai sensi della lettera dd), comma 2, articolo 1, d.lgs. n. 231/2007 (in caso
affermativo indicare la carica pubblica o il legame familiare/stretto con il titolare di carica
pubblica):.....

in qualità di rappresentante legale dell'impresa di seguito indicata (compilare solo se l'aggiudicatario è un ente):

Ragione sociale

Sede legale: Via

C.A.P. Comune Provincia.....

Cod. fisc. /P. IVA.....

Attività principale:

DICHIARA

in relazione alla procedura di esecuzione forzata immobiliare indicata in epigrafe e nella sua qualità di aggiudicatario del LOTTO, **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di “titolare effettivo” e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

Opzione 1)

☐ di essere l'unico titolare effettivo / l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

Opzione 2)

☐ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo; per le persone successive alla seconda, indicare le stesse a tergo del foglio riportando le medesime informazioni sotto indicate)

Cognome Nome

nato a () il

Cod. fiscale

Nazionalità.....

Occupazione.....svolta nella provincia di

residente a () C.A.P.

via

estremi documento di identità in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

Dichiara ☐ di costituire ☐ di non costituire

“PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA” ai sensi della lettera dd), comma 2, articolo 1, d.lgs. n. 231/2007 (in caso affermativo indicare la carica pubblica o il legame familiare/stretto con il titolare di carica pubblica):

Opzione 3)

☐ di non essere il titolare effettivo.

Il/I titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo; per le persone successive alla seconda, indicare le stesse a tergo del foglio riportando le medesime informazioni sotto indicate)

Cognome Nome

nato a () il

Cod. fiscale

Nazionalità.....

Occupazione.....svolta nella provincia di

residente a () CAP

via

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

Dichiara ☐ di costituire ☐ di non costituire

“PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA” ai sensi della lettera dd), comma 2, articolo 1, d.lgs. n. 231/2007 (in caso affermativo indicare la carica pubblica o il legame familiare/stretto con il titolare di carica pubblica).....

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

☐ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/etc.)

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti; per le persone successive alla seconda, indicare le stesse a tergo del foglio riportando le medesime informazioni sotto indicate)

Cognome Nome

nato a () il

Cod. fiscale

Nazionalità

Occupazione.....svolta nella provincia di

residente a () C.A.P.

via.....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

Dichiara ☐ di costituire ☐ di non costituire

“PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA” ai sensi della lettera dd), comma 2, articolo 1, d.lgs. n. 231/2007 (in caso affermativo indicare la carica pubblica o il legame familiare/stretto con il titolare di carica pubblica):.....

DICHIARA ALTRESI'

- che lo scopo e la natura dell'operazione di acquisto di immobile a mezzo di vendita forzata è:

- che le eventuali relazioni intercorrenti tra l'aggiudicatario (persona fisica o società/ente) e il titolare effettivo nonché, ove rilevi, l'esecutore sono:

- che la modalità di pagamento del saldo prezzo è stata effettuata a mezzo di:

☐ Bonifico Bancario

Intestazione del conto corrente (Cognome Nome):

Codice IBAN: ____ / ____ / ____ / ____ / ____ / ____ / ____

☐ Assegno

- che la somma versata a titolo di cauzione nonché a titolo di saldo prezzo proviene da..... (indicare Stato di provenienza dei fondi) nonché è derivata da:

☐ Reddito da lavoro dipendente

☐ Reddito da lavoro autonomo

☐ Vincita

☐ Lascito/eredità/donazione

☐ precedente occupazione/pensione

☐ Operazioni/ Rendite da immobili

☐ Utile societario/Reddito d'impresa

☐ Disinvestimento

☐ Reinvestimento

☐ Investimento di fondi da liquidazione sinistro danni

☐ Scudo fiscale

☐ Altro:.....

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Terni, li _____

L'aggiudicatario/Il rappresentante legale

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO**Definizione di titolare effettivo**

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231:

pp) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche:**1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI CAPITALI, si intende:**

- ⇒ titolarità diretta di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- ⇒ titolarità indiretta di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona;

2. Per titolare effettivo, IN CASO DI OGNI ALTRO SOCIETÀ/ ENTE, si intende:

- ⇒ persona fisica o persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo
- ⇒ nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - o del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - o del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - o dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
- ⇒ qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di rappresentanza legale, di amministrazione o direzione della società

3. Per titolare effettivo, IN CASO DI PERSONE GIURIDICHE PRIVATE, si intende:

- ⇒ i fondatori, ove in vita;
- ⇒ i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- ⇒ i titolari di funzioni di rappresentanza legale, direzione e amministrazione;

4. Per titolare effettivo, IN CASO DI TRUST O ISTITUTI GIURIDICI AFFINI, si intende:

- ⇒ disponente
- ⇒ trustee
- ⇒ guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti,

⇒ beneficiari o classe di beneficiari

⇒ altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

Persone politicamente esposte

Per "persone politicamente esposte (PEP)" si intendono:

le persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche, come anche i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami ai sensi della lett.dd del comma 2 dell'art.1 del D.Lgs.231/2007.

Per PEP s'intendono: Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali.

Sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili. Sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.